

PNRR – FONDO 394/81

FONDO PERDUTO per la Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale.

Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR-Misura 1

Intervento	Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale
Finalità	Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a Fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.
Destinatario	Il soggetto richiedente il finanziamento (il "Richiedente") deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi e un fatturato estero ¹ la cui media degli ultimi due esercizi sia almeno il 20% del fatturato aziendale totale, oppure pari ad almeno il 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato.
Importo massimo del finanziamento	Minore tra euro 300.000,00 e il 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati del Richiedente. L'esposizione complessiva del Richiedente verso il Fondo 394/81 non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.
Durata e modalità di rimborso del finanziamento	6 anni di cui 2 anni di preammortamento, con pagamenti in via semestrale posticipata, relativi alla sola quota interessi durante il periodo di preammortamento e a capitale e interessi durante il periodo di rimborso.
Tasso d'interesse	Tasso agevolato per tutta la Durata del finanziamento.
Richiesta finanziamento	Il Richiedente può effettuare una sola richiesta di finanziamento a SIMEST. Per richiedere il finanziamento, il Richiedente deve registrarsi sul Portale di SIMEST , compilare la domanda di finanziamento in ogni sua parte con sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante ed effettuare l'invio tramite il medesimo Portale. In fase di presentazione della Domanda, l'Impresa Richiedente deve prendere visione delle Condizioni Generali del Contratto e, in conformità con i requisiti previsti dal Contratto e dalla Domanda stessa per la Linea progettuale, dovrà, <i>inter alia</i> fornire dichiarazioni e impegni a garanzia (tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) in relazione a: (i) Attività e attivi esclusi dal PNRR; (ii) Settori esclusi dalla normativa "de minimis"; (iii) Conformità dell'utilizzo del finanziamento al principio "non arrecare un danno significativo" (" <i>Do no significant harm – DNSH</i> ") ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia; (iv) Conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionali; (v) Conformità dell'utilizzo del finanziamento all'assenza della fattispecie del c.d. doppio finanziamento (ossia il rispetto del divieto di copertura dei medesimi costi).

<p>Quota co-finanziamento a fondo perduto</p>	<p>Il Richiedente può chiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto sulla richiesta di finanziamento (a valere sulla "Sezione Contributi"):</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) fino al 40% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente ha almeno una sede operativa in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; (ii) fino al 25% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente <u>non</u> ha almeno una sede operativa in una delle Regioni di cui al punto (i).
<p>Garanzie</p>	<p>Il Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie. La quota di co-finanziamento a fondo perduto non è soggetta a garanzie.</p>
<p>Erogazione del finanziamento</p>	<p>Il finanziamento è erogato in due <i>tranche</i>, sul conto corrente dedicato del Richiedente:</p> <p>1° <i>tranche</i>: pari al 50% del finanziamento, a titolo di anticipo sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive.</p> <p>2° <i>tranche</i>: restante 50% nel limite delle spese riconosciute, sarà effettuata dopo che SIMEST avrà ricevuto il rendiconto delle spese sostenute e a condizione che queste superino l'importo già erogato, e che rientrino tra le Spese ammissibili.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Spese per la Transizione Digitale che dovranno rappresentare almeno il 50% delle Spese Ammissibili finanziate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali ○ realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale ○ investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali ○ consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager) ○ <i>disaster recovery</i> e <i>business continuity</i> ○ <i>blockchain</i> (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali) ○ spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine). <p>Spese per la sostenibilità e l'internazionalizzazione che dovranno rappresentare non più del 50% delle Spese Ammissibili finanziate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc) ○ spese per internazionalizzazione (es. investimenti per singole strutture commerciali⁴ in paesi esteri, consulenze per l'internazionalizzazione, spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero ecc) ○ spese per valutazioni/certificazioni ambientali inerenti il finanziamento, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("<i>Do no significant harm – DNSH</i>") ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.